



Rassegna Stampa

martedì 07 giugno 2022

FITET

GAZZETTA DI MANTOVA	07/06/2022	36	Tricolori di categoria: due ori e un argento per la Brunetti <i>D. C.</i>	3
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	07/06/2022	22	Danilo a undici anni più forte dei grandi Un talento da record <i>Maria Vera Genchi</i>	4
GIORNO	04/06/2022	60	Le Aquile azzurre sul tetto d'Italia <i>Marianna Vazzana</i>	5
LUNA NUOVA	07/06/2022	36	Davide Simon, l'oro di Piosasco <i>Giorgio Jannon</i>	6
NAZIONE VIAREGGIO	07/06/2022	55	Dif, salve le squadre di C2. Promosse quelle di D2 e D3 <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	07/06/2022	64	Carlotta Ragazzini, un altro successo <i>Luca Del Favero</i>	9
TUTTOSPORT	07/06/2022	31	I regionali al palablu <i>Redazione</i>	10
TUTTOSPORT	07/06/2022	31	I quarant'anni del gasp <i>Silvia Campanella</i>	11
VOCE DI MANTOVA	07/06/2022	26	Tennis Tavolo - Baciocchi (Brunetti) vince il titolo tricolore di 2 categoria <i>Redazione</i>	12

FITET

9 articoli

- Tricolori di categoria: due ori e un argento per la Brunetti
- Danilo a undici anni più forte dei grandi Un talento da record
- Le Aquile azzurre sul tetto d'Italia
- Davide Simon, l'oro di Piosasco
- Df, salve le squadre di C2. Promosse quelle di D2 e D3
- Carlotta Ragazzini, un altro successo
- I regionali al palabu
- I quarant'anni del gasp
- Tennis Tavolo - Baciocchi (Brunetti) vince il titolo tricolore di 2 categoria

TENNIS TAVOLO: A RICCIONE

Tricolori di categoria: due ori e un argento per la Brunetti

RICCIONE (RIMINI)

Si è conclusa la lunga parentesi che ha visto andare in scena al PlayHall di Riccione i Campionati italiani di categoria di tennis tavolo.

Un contesto che ha visto confrontarsi moltissimi pongisti di tutte le età provenienti da tutto il Paese. A "sgomitare" fino alle posizioni che contano sono riusciti gli atleti della Brunetti Castel Goffredo, saliti in tre occasioni sul podio. A rompere il ghiaccio, nella seconda giornata di gare, è stato il tredicenne **Gabriele Mutti**, fratello minore dei già affermati Mat-

teo e Leonardo, arrivato fino alla finale del tabellone singolare di Sesta categoria. All'ultimo atto ha dovuto arrendersi al ventitreenne Sasha Galluzzo ma ha comunque centrato un argento che rappresenta la sua prima medaglia tricolore nel singolare. Cinque giorni dopo c'è stata la grande impresa nel doppio femminile di Quarta categoria della coppia in carrozzina formata dall'atleta paralimpica della Brunetti **Michela Brunelli** e da Carlotta Ragazzini (Lo Sport è Vita Onlus) che hanno conquistato la medaglia d'oro battendo in finale Misceo (Tt Molfetta)-Pusineri (Tt Silver Lining). Infine, nella giornata conclusiva di ieri,

un altro titolo, sicuramente tra i più prestigiosi, quello del singolo maschile di Seconda categoria: ad aggiudicarselo **Alessandro Baciocchi**, che ha fatto sua al quinto set un'esaltante finale contro Tommaso Giovannetti (Marcozzi Cagliari). —

D.C.



Peso: 10%

Tennistavolo, titolo italiano di terza categoria

Danilo a undici anni più forte dei grandi Un talento da record

Maria Vera Genchi

Talentuoso, palermitano e giovanissimo. Al Play Hall di Riccione Danilo Faso scrive una nuova pagina della storia del tennistavolo diventando, ad appena undici anni, il più giovane campione italiano di terza categoria. L'atleta della Top Spin Messina, già campione italiano under 13 e numero due del mondo tra gli atleti nati nel 2010, conquista il primo posto del podio nel singolo di terza categoria su un lotto di 147 partecipanti di tutte le età. Imbattuto nel girone, Danilo arriva in semifinale dopo aver imposto l'alt a Luca Bersan, Lorenzo Giustiniani e Andrea Pacileo. Vittorio Pappaianni riesce a portare la partita al quinto set, ma il giovane talento siciliano lo chiude comunque, dopo poco, con un secco 11-1. Superata la sfida di semifinale con Matteo Fantoni, Danilo piega, in quattro set, anche il trentenne Federico Baciocchi aggiudicandosi il titolo di campione assoluto. In panchina, fierissi-

mo, papà Marco, ex pongista di serie A2, oggi allenatore di Danilo e produttore di telai e gomme per il ping pong. «L'anno scorso Danilo non era nemmeno riuscito a superare il girone – spiega il papà-coach, Marco Faso – quest'anno invece non solo ha vinto ma si è anche qualificato per la seconda categoria perdendo contro il numero venti d'Italia. A 11 anni è impressionante come riesca a battere adulti con esperienza».

E aggiunge: «Seguirlo da bordo campo come coach è ancora più bello perché il nostro legame si rafforza. Lui ha totale fiducia in me». A casa Faso il ping pong è una passione di famiglia: la mamma di Danilo è Yuliya Markova, ex giocatrice ucraina di serie A1 oggi in A2. Cresciuto tra pongisti, la prima racchetta da tennistavolo Danilo la prende in mano a 5 anni, spinto dalla curiosità nel vedere la mamma allenare alcuni amichetti in palestra. «Ho cominciato a giocare con gli altri bambini – spiega Danilo – mi divertivo, facevo giochi con le racchette poi piano piano, allenandomi, mi è cominciato a piacere sempre di più. Mi diverto tantissimo a

giocare».

Adesso, che del tennistavolo Danilo è diventato un piccolo professionista, gli allenamenti si sono fatti più intensi: «In media si allena tre ore al giorno – spiega il papà – in totale, a settimana, dedica una ventina di ore agli allenamenti. Poi ci sono le competizioni. A scuola per fortuna è molto bravo e spesso studia anche fino a tardi per concludere tutti i compiti da fare per l'indomani». A perfezionarlo nella tecnica, nella palestra di Nizza, la mamma Yuliya: «Sono contentissima di questi risultati – spiega Yuliya Markova – vederlo felice per queste vittorie ripaga in un attimo tutto lo sforzo e le ore di lavoro trascorse insieme in palestra». In coppia con la mamma, Danilo, ai campionati italiani di Riccione, ha conquistato anche una medaglia di bronzo nel doppio misto di terza categoria. Podio, tra i siciliani, anche per Criscione, Tirrito e Dipietro. (*MAVEG*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Campione italiano. Danilo Faso è numero 2 al mondo fra i 2010 FOTO MAVEG



Peso: 21%

Le «Aquila azzurre» sul tetto d'Italia



MILANO

Le «Aquila Azzurre» di Milano hanno trionfato ai campionati italiani di Tennistavolo a Riccione conquistando la Coppa Italia dei Comitati regionali. «Un onore portare a casa la Coppa per tutta la Lombardia», commenta il veterano Pier Offredi, di 66 anni, in squadra con Francesco Leuci, Alessandro Gala, Vincenzo Meduri e Claudio Di Carlo. Il successo è arrivato dopo una battaglia lunga 6 partite e 15 ore di gioco culminata sabato scorso con la vittoria della società milanese che ha sede nella pale-

stra dell'oratorio dei Santi Giovanni e Paolo in via Catone, al quartiere Bovisa. Il *dream team* meneghino ha battuto in finale il Ciatt Prato (rappresentante della Toscana) al PlayHall di Riccione. «Un successo che, più di prima, ci sprona ad andare avanti. Giochiamo per passione. I professionisti di ping pong sono pochissimi – continua Offredi -. Questa disciplina è il nostro secondo lavoro, che ci unisce: io sono un editore di riviste e libri a tema verniciatura; Claudio Di Carlo, il più giovane, di 21 anni, è uno studente del Politecnico mentre Francesco Leuci è un impiegato, Alessandro Gala un dirigente e Vincenzo Meduri ricopre il ruolo di direttore informatico per un'azienda editoriale». Gli anni della pandemia hanno messo in pausa gli allena-

menti (come tutto il resto) «ma siamo ripartiti pieni di grinta. Nella nostra palestra oggi giocano 200 iscritti di ogni età», aggiunge il veterano.

Le cinque «Aquila Azzurre» che hanno disputato i campionati a Riccione sono la punta di diamante. Lo scorso anno, la società aveva pure organizzato il torneo di «Milano città aperta al ping pong», promuovendo all'aria aperta questo sport, sui tavoli delle piazze di urbanistica tattica. L'intento è replicarlo. «Invitiamo tutti a provare: giocare a ping pong è come cimentarsi in una partita a scacchi correndo i 100 metri. Ci vuole cervello ma anche velocità e rapidità di movimento».

Marianna Vazzana



Peso: 31%

Davide Simon, l'oro di Piossasco

PIOSSASCO - Davide Simon, il 12enne della Sial Piossasco già da qualche tempo inserito nel giro della nazionale giovanile, è campione italiano di tennis tavolo nella categoria Ragazzi. Un risultato che ha riempito d'orgoglio Piossasco, sconosciuta alla maggior parte dei frequentatori di uno degli sport più adrenalinici che si conoscano.

«Il nome della Sial è ora noto negli ambienti di tutta Italia e fra le società di ping pong più importanti», sottolinea Petru Simon, zio di Davide e presidente della società pongistica di Piossasco. Petru è stato il primo a mettere fra le mani di Davide una racchetta con le gomme, una rossa e una nera, montate, allora, su un telaio adatto a un bambino. «Abbiamo lavorato duramente per ottenere questa medaglia - ha detto a caldo il padre Valeriu - e Davide si è impegnato molto».

Il significativo risultato, arrivato la settimana scorsa, ha un doppio valore per come è stato raggiunto. Davide aveva soltanto 9 anni quando il padre lo portava nella palestra ricavata soltanto cinque anni fa dal fratello Petru, impresario, in regione Galli, in un grande capannone al di sotto del monte San Giorgio. Davide Simon è cresciuto grazie alla passione per il ping pong della famiglia e all'investimento fatto per avere una struttura indipendente, con ottimi servizi e ristrutturata recentemente con moderni pannelli isolanti di copertura.

Oltre ad avere a disposizione un luogo dove praticare, anche quotidianamente, lo sport, Davide è stato seguito con equilibrio e senza forzature dalle

persone giuste. Oltre allo zio Petru, che ha dedicato al nipote molte ore, dai primi palleggi alle prime schiacciate, c'è stato anche Luigi Ghigino, di Rivalta, con una lunga esperienza di allenatore fra i ragazzi. L'incontro che ha dato

una svolta tecnica agli allenamenti è stato quello con il campione di Valgioie Alberto Margarone, giocatore di serie A ed ex componente della nazionale giovanile, che da ragazzo ha girato l'Europa per disputare molti campio-

nati europei.

«Alberto è un bravo allenatore. Se non avessi avuto lui in panchina non avrei vinto - spiega Davide - Mi è stato molto di aiuto. Mi piace come ragiona durante la partita. Capisce subito la tattica che bisogna usare».

Da circa tre anni Davide è seguito da Margarone, con lunghe sedute nella palestra in regione Galli. Negli ultimi mesi gli allenamenti si sono intensificati con il fondamentale intervento di Salvatore, fratello di Alberto, in veste di preparatore atletico, professione che svolge da tempo dopo gli studi di scienze motorie: *«Grazie a questa preparazione, in finale ero molto più carico del mio avversario»*, ricorda il neo-campione.

Con questa bella vittoria sulla scena nazionale Davide Simon farà

un ulteriore balzo in avanti nel ranking italiano. *«La classifica non vuol dire niente»*, spiega però Davide.

Anche se si presentava come numero uno dei Campionati, l'impegno agonistico è stato totale: *«Non mi aspettavo un torneo così difficile»*. I suoi avversari, seguiti da allenatori di società blasonate, sono risultati agguerriti e molto pericolosi, soprattutto dalla semifi-



Peso: 42%

nale in poi. In finale Simon ha battuto Nicholas Famà, della società lombarda Silver Lining, neo-campione italiano di quinta categoria.

Nella crescita di Davide, che allo sport sta dedicando molte ore, c'è stato anche lo spazio naturale della scuola. Quest'anno Davide è stato promosso in terza media con bei voti: tanti 7 e 8 che dimostrano quanto lo studio e lo sport si facciano del bene a vicenda, cosa in cui la sua famiglia ha sempre creduto.

All'età di Davide, Alberto Margaron ha vinto lo stesso titolo italiano e occupava le zone alte della terza

categoria. Coincidenza? Forse. Resta il fatto che in quasi tre anni la sua grande esperienza agonistica e umana è stata trasmessa all'allievo, così come spesso succede in un felice movimento condiviso di sentimenti, sudori ed emozioni che un buon maestro affida ad un piccolo traghetto, un'andata e ritorno che chiamano semplicemente 'fiducia'.

Giorgio Jannon

TENNISTAVOLO

Campione d'Italia Ragazi Tante ore con i maestri Ghigino e Margaron



Davide Simon, 12 anni



Peso:42%

TENNIS TAVOLO

Df, salve le squadre di C2. Promosse quelle di D2 e D3

Sono da poco terminati i campionati di tennis tavolo dove il Dopolavoro Ferroviario di Viareggio, con le sue cinque squadre, ha ottenuto risultati più che positivi. Due di esse partecipavano all'impegnativo campionato di C2. Partite con l'obiettivo di confermare la categoria anche per il prossimo anno, ci sono riuscite entrambe con le sei vittorie ottenute. Avrebbero senz'altro potuto far meglio, se infortuni e malattie non avessero limitato le qualità dei suoi componenti: Paolo Migliardi, Stefano Romani, Marco

Giorgetti, Riccardo Antonini, Ivan Fedi, Alberto Verona e Lorenzo Romani. La squadra partecipante al campionato di D2 ha stravinto il suo girone vincendo ben 10 delle 11 gare disputate. I suoi componenti parteciperanno pertanto l'anno prossimo ad una meritata D1: Luca Antonelli, Alessandro Turturro, Nicola De Santis, Moreno Bartelloni e Mirco Iacopetti. Ulteriori soddisfazioni sono arrivate dalle due squadre della D3. Nonostante siano state formate anche da atleti alle prime esperienze, hanno entrambe ottenuto la promozione con largo anticipo. Vedremo pertanto

impegnati in D2: Iacopo Lafragola, Emiro Albiani, Christian Lafragola, Giovanni Carosi, Francesco Cerrata, Riccardo Lubrano, Matteo e Massimo Posarelli, Marco Mazzei, Giuseppe Ardito.



Peso: 18%

Carlotta Ragazzini, un altro successo

TENNISTAVOLO PARALIMPICO

Continua il momento d'oro di Carlotta Ragazzini. Dopo aver vinto il titolo italiano nel singolo e nel doppio a fine maggio a Riccione, l'atleta paralimpica di tennis tavolo ha conquistato l'oro all'ITTF Montenegrin Para Championships, prestigiosa manifestazione internazionale a cui ha partecipato vestendo i colori della nazionale.

La ventenne faentina, in gara nella in classe 3 ha superato nella fase di qualificazione in un round robin per 3-0 (11-6, 11-6, 11-6) la serba Sanja Mijatovic e per 3-0 (11-4, 11-2, 11-2) la slovacca Beata Pirova, qualificandosi per la finale. Nell'ultimo atto della manifestazione ha superato la croata Andela Muzinic, numero 3 al

mondo e bronzo individuale agli Europei del 2019 e ai Mondiali del 2018, ottenendo così la sua prima medaglia d'oro a livello internazionale.

Un risultato prestigioso per la Ragazzini, che le permette di conquistare punti preziosi nel ranking internazionale e di scalare posizioni compiendo passi importanti verso il mondiale che si terrà nei prossimi mesi in Spagna a Grenada.

Attualmente Carlotta Ragazzini è stabilmente nelle prime dieci e avrebbe il pass per la competizione iridata.

Luca Del Favero

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:14%

NEL FINE SETTIMANA I REGIONALI AL PALABLÙ

Nell'ultimo week end, inoltre, proprio il Palablù di Moncalieri è stato il palcoscenico perfetto per i campionati regionali di sesta, quinta, quarta e terza categoria maschile. Due giorni di sfide, tocchi ed emozioni che hanno portato a casa GASP il meglio del tennis tavolo piemontese, per un totale di circa 200 atleti in rappresentanza di 21 società. Ecco tutti i risultati. Singolo maschile sesta categoria: 1) **Emanuele Rossi** (Pgs Avis Isola); 2) **Gabriele Tregambi** (TT Torino); 3) **Matteo Pia** (Pgs Avis Isola) e **Gioele Ciranna** (TT Torino).

Singolo maschile quinta categoria: 1) **Jacopo Dondana** (TT Enjoy); 2) **Emanuel Valeriu Simon** (Sial Piosasco); 3) **Roberto Giolito** (TT Enjoy) e **Fabio Cosseddu** (TT Biella). Singolo maschile quarta categoria: 1) **Ivan Tocchetti** (TT Gasp Moncalieri); 2) **Luca Fissore** (TT Carmagnolese); 3) **Giacomo Ferrato** (TT Carmagnolese) e **Adriano Scolari** (TT Gasp Moncalieri). Singolo maschile terza categoria: 1) **Costantino Casassa** (TT Enjoy); 2) **Simone Bonamin** (TT Enjoy); 3) **Andrea Calabrese** (TT San Salvatore) e **Luca Rolle** (TT Gasp Moncalieri).

TENNISTAVOLO



MONCALIERI (TO)



Peso:8%

I QUARANT'ANNI DEL GASP

La storica realtà di tennis tavolo a Moncalieri ha festeggiato la ricorrenza con un argento agli Italiani
Oggi vanta dieci squadre a tutti i livelli e un fervente lavoro di cultura e promozione su tutto il territorio

SILVIA CAMPANELLA

MONCALIERI

Il tennis tavolo è giocare a scacchi correndo i cento metri. Perché è coordinazione, rapidità di movimento, ottimi riflessi, una certa sensibilità del tocco. Una "massima" che, a Moncalieri, è diventata quasi una missione per il Gruppo Amici San Pietro, più conosciuto come GASP, associazione sportiva e culturale che in questi primi 40 anni di storia si è affermata quale punto di riferimento della disciplina nell'area sud di Torino e, in generale, tra le prime cinque società in tutto il Piemonte. Merito di quel gruppo di amici che, nel 1978, decise di investire e dedicare parte del proprio tempo libero al volontariato e alla promozione culturale e sportiva. Merito di chi, ora come allora, è al timone di questa realtà che nel 2020 ha festeggiato, seppur solo in maniera simbolica causa pandemia, i 40 anni di affiliazione alla Federazione Italiana Tennis Tavolo. Merito di colui che è comprensibilmente conosciuto come "il presidentissimo", **Alberto Selmi**, uno dei soci fondatori che oggi stringe orgoglioso tra le mani l'ultimo trofeo, la medaglia d'argento con-

quistata ai Campionati Italiani di Quarta Categoria doppio misto a Riccione da parte di **Enrico Garnerò** e di **Marta Vaj**, due "prodotti" del vivaio moncalierese. Quanta strada ha fatto quel gruppo di amici, partito con l'idea di fare qualcosa di bello per la comunità e riuscito a compiere qualcosa di ancora più grande: insegnare una disciplina sportiva, ideale per grandi e piccini, offrendo mezzi, strutture e competenze affinché diventasse davvero di tutti. Grazie anche a una sede, quella del Palabù di piazza Brennero, che ancora oggi è la casa dell'associazione ed è il punto di riferimento principale per i sempre più numerosi tesserati. Che oggi permettono ai colori del GASP Moncalieri, nel cui logo spicca lo storico portale della ex cascina Maina, situata nel centro del borgo San Pietro, di brillare in tutte le competizioni nazionali e regionali grazie al lavoro e all'entusiasmo di dieci squadre: otto maschili (Serie A2 nazionale Veterani, Serie B nazionale Veterani, Serie B2 nazionale, Serie C1 nazionale, Serie C2 nazionale, Serie D1 regionale, Serie D2 regionale, Serie D3 regionale) e due femminili (Serie B nazionale e Serie C regionale), cui si aggiunge la sezione de-

gli atleti paralimpici che partecipano ai tornei nazionali e del Comitato Italiano Paralimpico.

Ma il GASP non è solo agonismo. Anzi, forse una delle sfide più avvincenti che ogni giorno i responsabili affrontano è ancora quella della diffusione della cultura sportiva e, nello specifico, del tennis tavolo sul territorio: «Ci rende fieri e orgogliosi la possibilità di trasmettere alle nuove generazioni le emozioni e i valori dello sport che sono finalizzati allo sviluppo di una cultura e un'educazione sportiva nei giovani. Per questo motivo sosteniamo un'intensa attività di promozione e parallelamente organizziamo con costanza eventi per avvicinare al tennis tavolo tutti quei giovani che vogliono provare uno sport diverso dai soliti». Fatto di coordinazione, rapidità di movimento, ottimi riflessi, una certa sensibilità del tocco. Per provare l'ebbrezza di giocare a scacchi correndo i cento metri.



In alto, una panoramica completa del podio ai Campionati Italiani di Quarta Categoria doppio misto, con Enrico Garnerò e di Marta Vaj sul secondo gradino di giornata; a lato, il presidente Alberto Selmi insieme al suo vice, nonché maestro federale di tennis tavolo, Jorge Schmitz



Peso: 50%

Tennis Tavolo - Baciocchi (Brunetti)

vince il titolo tricolore di 2^a categoria

RICCIONE Il singolare maschile di seconda categoria ha completato sabato sera il programma agonistico dei Campionati Italiani di Riccione e ha assegnato l'ultimo titolo ad **Alessandro Baciocchi** (Brunetti-Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre, *in foto*). La testa di serie n. 1 ha sconfitto in finale per 3-2 (11-9, 7-11, 6-11, 11-5,

12-10) la n. 2 Tommaso Giovannetti (Marcozzi Cagliari), tornando sul primo gradino del podio dove era già salito nel 2014. Per lui secondo oro in questa edizione, dopo quello del misto, in coppia con Arianna Barani.



Peso: 5%